

genova sport

L'ATTACCANTE GENOVESE CRESCIUTO IN BLUCERCHIATO E CON TRASCORSI ALL'OVIEDO

Dalla Samp alla Spagna ora Oneto sogna a Ligorna

«Spero che faremo grandi cose. E conto ancora di sfondare tra i pro»

FULVIO BANCHERO

EDOARDO Oneto è il nuovo gioiello dell'attacco del Ligorna. La punta classe 1996 è cresciuta nel settore giovanile della Sampdoria dove ha giocato per 11 anni: dai Pulcini fino a diventare capitano della Primavera blucerchiata, «pure con una panchina a Catania con la prima squadra», racconta il nuovo avanti biancoblu. Poi alcuni problemi con il club doriani. «Sono stato rimasto fuori rosa per sei mesi, così ho deciso nel gennaio 2015 di emigrare in Spagna, al Real Oviedo nella seconda divisione iberica». Proprio quell'Oviedo che negli anni novanta affrontò il Genoa nell'allora Coppa Uefa. «È stata un'esperienza positiva - spiega Oneto - pur avendo giocato nella squadra B, che disputava la 4ª serie spagnola, ho imparato molto sotto tutti i punti di vista». E anche in Spagna non sono mancate le reti: 5 in 12 presenze. L'anno scorso il ritorno in Italia col Sestri Levante, fino alla decisione di accettare l'offerta del Ligorna. «Mi è bastato un colloquio con il direttore sportivo Davide Sonetti e il tecnico Luca Monteforte per dire subito di sì. Mi hanno voluto fortemente e quindi spero di ripagarli con un'annata importante per il sottoscritto e per la società».

Non manca una riflessione sul suo passato. «Certo che per un genovese, tra l'altro tifoso della Sampdoria - sottolinea - esordire in prima squadra sarebbe stato il coronamento di un sogno. Purtroppo non è stato possibile, ma non ho nessun sassolino da togliermi nei riguardi dei blucerchiati che invece voglio ringraziare visto che mi hanno fatto crescere». In terra iberica il confronto invece con una realtà



Edoardo Oneto si esibisce in una rovesciata

GIUSTO

completamente diversa. «Il calcio è strutturato in maniera diversa, perché all'aspetto fisico viene preferito quello tecnico a partire già dagli allenamenti. Tendenza che sta arrivando pure dalle nostre parti, ma siamo molto in ritardo. Per non parlare delle strutture: ad Oviedo avevamo cinque campi nel centro sportivo».

Oneto non vede l'ora di cominciare la sua nuova avventura. Forse una delle ultime chiamate per provare ad approdare al calcio professionistico. «Ovviamente ci spero, non posso negarlo». Il presente però è Ligorna dove farà coppia in avanti con Diego Valenti. «Prima o seconda punta? Sarà il mister a decidere - conclude - per quello che mi riguarda posso essere schierato in entrambi i ruoli. Sono curioso e soddisfatto di poter giocare con lui».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI